



COMUNE DI BULTEI
Provincia di Sassari

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 52 del 03/11/2017

Oggetto: Adesione proposta del GASI (Gestioni Autonome Servizio Idrico) per la presentazione, del ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche (Roma), per l'impugnazione della delibera EGAS n°34 del 20/09/2017 a tutela della gestione autonoma del servizio idrico comunale. Autorizzazione al Sindaco - Indirizzi al Responsabile del Servizio finanziario.

L'anno **duemiladiciassette** addì **tre** del mese di **novembre** alle ore **11.20** nella sede del municipio si è riunita la Giunta, presieduta dal Sig. Fois Francesco nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
FOIS FRANCESCO	SINDACO	P	
ARCA DANIELE	ASSESSORE	P	
MUGONI MIRELLA	ASSESSORE	P	
SANNA ILARIA	ASSESSORE		A
FALCHI BACHISIO	ASSESSORE		A

ne risultano presenti **n. 3** e assenti **n. 2**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, 2° comma Decreto Legislativo n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr.ssa Bonu Nicolina.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n. 4/2015 il nuovo Ente è subentrato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 (soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna – Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013) e successive modifiche ed integrazioni;
 - con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 02/03/2015 si è preso atto della L.R. n. 4/2015;
 - in applicazione dell'articolo 11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della regione in data 02/04/2015 ha proceduto alla convocazione e all'insediamento del comitato istituzionale d'ambito;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12672 del 01/12/2015 a firma del presidente Pigliaru, la direzione

generale dell'agenzia del distretto idrografico della Sardegna ha richiesto la verifica del possesso dei requisiti necessari per l'eventuale riconoscimento delle gestioni autonome del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis e dell'art. 172, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, ovvero in caso contrario, per il trasferimento della gestione al gestore unico della Sardegna ABBANOVA S.p.A.;

ACCERTATO che note prot. 36 del 07/01/2016 e prot. 978 del 30/03/2016 la direzione generale dell'Ente ha avviato l'iter di cui sopra richiedendo a tutte le amministrazioni comunali interessate la trasmissione di adeguata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 147, comma 2-bis del D.lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che con deliberazione del comitato istituzionale dell'Ente di gestione dell'ambito della Sardegna n. 22 del 20.07.2016 sono state deliberate le linee di indirizzo per il riconoscimento delle gestioni autonome, adempimenti previsti dagli articoli 147, comma 2-bis e 172 del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

VERIFICATO che contestualmente all'approvazione delle linee guida sono stati esaminati ed approvati gli esiti delle istruttorie sul possesso dei requisiti dei 33 enti locali che attualmente gestiscono in maniera autonoma il servizio idrico integrato con le seguenti risultanze:

- Per n. 3 comuni è stato accertato il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 172, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, in quanto hanno affidato il servizio a società esterna al comune;
- Per i restanti n. 30 comuni è stata accertata la mancanza del medesimo requisito ritenuto indispensabile e pertanto verrebbe avviato il processo di trasferimento al gestore unico ABBANOVA;

VISTA la nota dell'EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna), prot. n. 3579 del 10/08/2016 con la quale si afferma che il Comune di Bultei, unitamente ad altri 29 Comuni della Sardegna, non possiede i requisiti per accedere alla gestione autonoma e pertanto dovrebbe obbligatoriamente passare alla gestione ABBANOVA;

CONSIDERATO che la popolazione, doverosamente informata dai propri amministratori, si è comprensibilmente preoccupata dando luogo a numerose manifestazioni di protesta invitando il Sindaco ad opporsi a tale decisione in ogni modo e maniera legale, minacciando forme di lotta ancora più incisive e violente in caso di esito negativo;

ACCERTATO che tale situazione potrebbe creare problemi di ordine pubblico e di sicurezza per tutti i cittadini ed in particolar modo per i sindaci e gli amministratori comunali chiamati in prima persona a gestire norme legislative, a volte incomprensibili, e gli umori dei propri cittadini;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 dell'11/03/2015, con la quale, a seguito del disegno di legge n. 134/A del 5/11/2014 convertito in Legge Regionale il 02/02/2015 che istituiva l'Ente di Governo d'ambito territoriale del Servizio Idrico Integrato, comprensivo di tutti gli Enti Locali della Sardegna, veniva espressa forte contrarietà verso la cessione della rete idrica e della sua gestione Comunale;

- **CHE** con tale deliberazione, peraltro adottata da tutti i Consigli comunali dei Comuni aderenti alla forma di gestione autonoma del proprio servizio idrico, veniva disposta, altresì, l'adesione al Comitato GASI - Gestioni Autonome Servizio Idrico costituito a Cagliari il 24/02/2015;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°34 del 14/10/2016 recante "Riconoscimento delle Gestioni Autonome. Deliberazione del Comitato Istituzionale d'ambito dell'EGAS n.22 del 20/07/2016. Determinazioni.", peraltro adottata da tutti i Consigli comunali dei Comuni aderenti, con la quale il Sindaco veniva incaricato per rappresentare alle autorità competenti, tutte le esigenze, i timori e le preoccupazioni della cittadinanza di Bultei; soprattutto di farsi portavoce della forte volontà popolare a non aderire e di conseguenza opporsi con ogni mezzo all'ingresso nella gestione del servizio idrico integrato di ABBANOVA, disponendo quindi di voler continuare la gestione autonoma del medesimo servizio;

Tale deliberazione veniva inviata, allo scopo di segnalare le ragioni della protesta dei Comuni interessati, al Presidente della Giunta, del Consiglio Regionale, Assessore ai Lavori Pubblici della R.A.S., ai Prefetti di Sassari, Cagliari, Nuoro e Oristano ed all'EGAS;

DATO ATTO che già dal 2015 sono state pertanto avviate, unitamente ai suddetti comuni interessati, diverse manifestazioni, talune con incontri con amministratori Egas e della Regione Sardegna e, poiché queste rimaste senza esito positivo, anche azioni anche di carattere legale per contrastare le decisioni di dell'Egas stesso e della R.A.S. e rivendicare la gestione autonoma del servizio idrico di Bultei;

EVIDENZIATO che a tutt'oggi le manifestazioni di protesta e le azioni di cui sopra sono rimaste inascoltate da parte dell'Egas - Regione Autonoma della Sardegna, pertanto, a seguito di numerose riunioni e confronti tra gli amministratori dei suddetti Comuni interessati, è emersa la volontà di proseguire l'azione

legale a tutela della gestione autonoma del servizio idrico;

VISTA la delibera EGAS - Comitato Istituzionale d'ambito n°34 del 20/09/2017 recante “ *Adempimenti di cui agli articoli n. 147 comma 2-bis e n. 172 del D.Lgs 152/06. Atto di indirizzo per il trasferimento della gestione del SII di n. 29 gestioni autonome alla società Abbanoa S.p.A.*”, con la quale si dispone:

- “di dichiarare concluso, con esito negativo per la evidente mancanza dei requisiti richiesti, anche a seguito dei richiesti ulteriori approfondimenti, il procedimento sul riconoscimento delle gestioni autonome dei 29 comuni indicato nell'allegato A (per il Comune di Villasimius trattasi solamente della gestione del servizio di depurazione in quanto il servizio idrico è già in carico al Gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A.);
- di dare mandato agli uffici dell'EGAS, in accordo con quanto deliberato con CIA n. 8 del 22 marzo 2017, di predisporre tutti gli atti necessari al definitivo trasferimento della gestione del SII dei suddetti comuni alla società Abbanoa S.p.A. secondo il cronoprogramma di inserimento nel perimetro d'ambito riportato nella relazione di accompagnamento allegata alla suddetta deliberazione.”;

VISTA la nota trasmessa ai Comuni aderenti al GASI, acquisita al prot. comunale al n°2795 in data 30/10/2017, con allegati i preventivi di spesa per la presentazione del ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche, in Roma, entro il 20 novembre, per l'impugnazione della suindicata delibera EGAS n. 34/2017, ricorso evitabile qualora quest'ultima venga ritirata/annullata o approvato apposito emendamento da parte del Consiglio regionale prima di tale data utile per proporre il predetto ricorso;

CONSIDERATO che allo scopo il GASI, tramite la volontà espressa dai Sindaci dei Comuni aderenti, ha individuato lo studio legale Falcon Prof. Avv. Giandomenico Falcon emerito di diritto amministrativo nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento/Avv. Christian Ferrazzi e Avv. Marco Falcon;

- **CHE** la spesa prevista a carico di questo Comune per l'espletamento della procedura del ricorso in oggetto, compreso l'incarico di domiciliazione a Roma, è pari alla somma presunta di € 10.000,00;

SENTITO al riguardo il Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Raimonda Paoni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n°18 del 27/03/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco, fatto salvo quanto sopra, a proporre eventuale ricorso con la succitata delibera Egas n°34/2017 e, contestualmente, la spesa come sopra quantificata in via presunta;

VISTO il Decreto Lgs. 18/08/2000, n°267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 04/02/2016, n°2 recante “*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*.” e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Lgs. n°267/2000;

Con votazione espressa in forma palese e ad esito unanime,

DELIBERA

Per i motivi esposti nella parte narrativa che si intendono qui riportati:

Di aderire alla proposta del GASI (Gestioni Autonome Servizio Idrico) del quale questo Comune fa parte, per la presentazione, entro la data utile del 20/11/2017, del ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche, in Roma, per l'impugnazione della delibera EGAS n°34 del 20/09/2017, meglio esplicitata in premessa - fatto salvo che quest'ultima venga ritirata/annullata o approvato apposito emendamento da parte del Consiglio regionale prima dello stesso termine del 20 c.m. – tramite lo studio legale Falcon Prof. Avv. Giandomenico Falcon emerito di diritto amministrativo nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento/Avv. Christian Ferrazzi e Avv. Marco Falcon, con sede a Padova - Via S. Gregorio Barbarigo 4;

Di autorizzare, pertanto, il Sindaco per la presentazione del ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche per conto di questa Amministrazione in Roma entro il 20/11/2017, per l'impugnazione della delibera EGAS n. 34/2017;

Di dare atto che la spesa prevista a carico di questo Comune per tutto il procedimento del ricorso in oggetto è pari alla somma presunta di € 10.000,00;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per la previsione della stessa spesa nel Bilancio di previsione 2018-2020;

Di dichiarare, con separata votazione all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dar corso alle relative procedure, in relazione al termine sopraindicato.

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Francesco Fois

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Nicolina Bonu

Pareri ex art.49 Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000

PARERE: in ordine alla **regolarità tecnica**

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

f.to Dr. Francesco Fois

Affissa all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 gg. dal **10/11/2017**.

Il dipendente incaricato
f.to Nicolina Angela Mugoni

Bulteri, **10/11/2017**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'Albo pretorio on line dal **10/11/2017** per 15 gg. consecutivi ed è stata inviata in copia ai capigruppo Consiliari con il **prot. n°3100** del **10/11/2017**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f. to Dr.ssa Nicolina Bonu

Bulteri, **10/11/2017**
